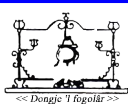


# La notizia di Ginevra

Anno II n. 5 Maggio 2009

[www.saig.altervista.org](http://www.saig.altervista.org)



## Intervista al Consigliere di Stato Mark Muller



Sportivo a livello agonistico e con la licenza di Avvocato, ottenuta a Ginevra nel 1992, il Consigliere di Stato Mark Muller, dal 2005 in carica al Dipartimento delle Costruzioni e delle Tecnologie dell'Informazione (DCTI), ha dimostrato, con l'accordo raggiunto con le parti sociali nel dicembre 2006, di avere le idee chiare sul problema delle costruzioni in materia di alloggi.

Giovane politico nelle file del Partito Liberale, Consigliere Municipale della Città di Ginevra dal 1999 al 2001, nello stesso anno diventa Deputato al Gran Consiglio fino al 2005 per poi essere eletto al Consiglio di Stato.

Mark Muller (nella foto) ha accettato di concederci un'intervista che vi proponiamo. *Segue a pag. 15* ➡

## La festa del 25 Aprile

Con la partecipazione di quasi tutti i rappresentanti della collettività italiana a Ginevra si sono svolti, in un clima pacifico, i festeggiamenti del 25 Aprile. Le diversità di pensiero delle singole persone si sono riunite nel ricordo di quei tanti partigiani, militari e civili italiani che, al prezzo della loro stessa vita, hanno reso l'Italia libera.



A. Colella

La manifestazione è stata organizzata dal Consolato Generale d'Italia in Ginevra, Com.It.Es. (Comitato degli Italiani all'Estero), C.A.E. (Comitato Assistenza Educativa) e della Facoltà di Lettere dell'Università di Ginevra.

*Segue a pag. 2-3* ➡

## TERREMOTO IN ABRUZZO

La terra continua a tremare  
Sisma di magnitudo 2.5  
nel distretto del Gran Sasso

Giovedì 21 maggio, un terremoto di magnitudo 2.5 è avvenuto alle ore 12:24 in Abruzzo. La scossa è stata localizzata dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico del Gran Sasso.

I comuni interessati sono in provincia di Rieti (Amatrice), dell'Aquila (Barete, Cagnano Amiterno, Campotosto, Capitignano, Fossa, L'Aquila, Lucoli, Montereale, Ocre, Pizzoli, Poggio Picenze e Scoppito) e di Teramo (Crognaleto, Fano Adriano e Pietracamela). Notizia riportata dal web: [www.ilsussidiario.net](http://www.ilsussidiario.net).

**La S.A.I.G. ha aperto un conto:  
"Solidarietà Abruzzo".**

***AIUTATECI AD AIUTARE.***

***ORA!***

*Segue a pag. 7* ➡



## Festa Nazionale della Repubblica italiana

La S.A.I.G. con alcune Associazioni vi aspettano il

**13-14 giugno 2009**

alla Place de Sardaigne - Carouge

*Segue a pag. 10* ➡



Il 2 giugno 2009, in occasione della Festa della Repubblica Italiana, il Console Generale d'Italia, Alberto Colella, l'Associazione Nazionale ex Combattenti e

Reduci Italiani (A.N.C.R.I.) e le associazioni italiane di Ginevra si recheranno al cimitero di St-Georges alle ore 10.00 per deporre una corona d'alloro al monumento dei Caduti della Patria.

**La collettività italiana è invitata a parteciparvi.**

La notizia  
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

**C.C.P. 65-753873-3**[www.saig.altervista.org](http://www.saig.altervista.org)[saig@tele2.ch](mailto:saig@tele2.ch)**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

**Amministratore:**

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

**Redattori e Collaboratori:**

Bacci Menotti

Bisacchi Oliviero

Isabella Silvio

Leonelli Carmen

Scarlini Antonio

**Organo uff. della S.A.I.G.****Tiratura 1600 copie****Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i  
mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano solo  
la responsabilità degli autori**

Avec l'appui de la  
Ville de Genève  
(Département de la  
Cohésion Sociale, de la  
Jeunesse et des Sports)

**Ginevra: 25 Aprile Festa della liberazione**

La redazione de La notizia di Ginevra vi propone integralmente i discorsi pronunciati da Francesco Celia, Presidente del Com.It.Es. di Ginevra e dal Console generale d'Italia in Ginevra, Dott. Alberto Colella.

**F. Celia:** Da più di 60 anni la celebrazione del glorioso 25 Aprile, Anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, rappresenta un appuntamento fondamentale e irrinunciabile per gli antifascisti, i sinceri democratici e tutte le masse popolari italiane.

In questo giorno essi riempiono le piazze di tutto il Paese per rinnovare il ricordo della vittoriosa insurrezione popolare, organizzata e guidata dalle eroiche brigate partigiane, che sconfisse gli invasori nazisti e i loro servi fascisti. In questo giorno si passano idealmente le consegne tra le vecchie e le nuove generazioni di antifascisti, in modo che la memoria della gloriosa Resistenza resti sempre viva nel popolo.

L'antifascismo resta oggi un valore fondante della nostra democrazia. E non per qualche ragione astratta difficile da argomentare, ma storicamente. Perché la costruzione della democrazia italiana (dal fragile liberalismo dell'Unità nazionale, attraverso la notte buia della dittatura e della guerra) è stata concretamente possibile solo grazie alla mobilitazione antifascista, e in forza di quella particolare idea di cittadinanza e forma di Nazione, che si sono forgiate nell'Antifascismo, e poi nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione.

Non per divenire argomento di una parte politica, usato contro un'altra parte che lo ignora o lo rifiuta. E non in virtù di una misteriosa necessità meta-storica. Semplicemente perché la nostra



F. Celia

comunità nazionale non avrebbe né luogo né storia, al di fuori della sua situata ispirazione antifascista.

**A. Colella:** Il 25 aprile, 64 anni fa, fu per le città del Nord il giorno della Liberazione.

Per l'Italia tutta fu il giorno della ricomposizione dell'unità nazionale, nel nome della libertà. Si dischiuse, quel giorno, il luminoso orizzonte della democrazia. Si aprì un'epoca nuova della nostra storia. Ancora la stiamo vivendo. Un filo ininterrotto lega gli ideali e le gesta del Risorgimento alle imprese della lotta di liberazione e alla rinascita dell'Italia: repubblicana, per libera scelta del popolo italiano. Miracolosamente, rapidamente, l'Italia uscita dagli anni di guerra, di bombardamenti di distruzioni, di sanguinosi conflitti, ritrovò una nuova unità. La lotta contro l'occupazione nazista e la dittatura fascista fu anche quindi lotta per dar vita a una nuova identità nazionale, fondata su diritti eguali per tutti. La memoria di quella lotta non vuol certo mantenere vive le divisioni. Vuole, al contrario, rendere più salda l'unità nazionale dell'Italia repubblicana, più salda la democrazia conquistata per tutti gli italiani.

Le celebrazioni del 25 aprile sono occasione per meditare, tutti insieme, sui valori fondanti della nostra Patria, libera e unita, sugli ideali condivisi da tutto il nostro popolo riconciliato con se stesso nel nome della Libertà. A poco più di un anno dalla Liberazione, l'esperienza esaltante delle prime elezioni politiche libere, il 2 giugno del 1946, fece scoprire a tutti gli italiani il gusto della libertà; consacrò l'unità nazionale.

In questa giornata di celebrazioni e ri-

Restaurant **Il Piatto d'Oro** Pizzeria

Da Marcello De Nuccio

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin  
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

**Noël PRETI**

Boulangerie - Pâtisserie

**Ses spécialités :**

Pizza Napolitaine  
Pâtés à la viande  
Flûte parisienne  
Grissini Torino

33, Route de Frontenex - 1207 Genève

Tél. 022 / 736 65 48



cordi, vorrei che parta da questo incontro oggi un messaggio di concordia operosa fra tutti gli italiani di Ginevra. Si superino le piccole contrapposizioni e i frequenti contrasti, per lavorare insieme, costruttivamente, per il bene della nostra collettività in questo Cantone.

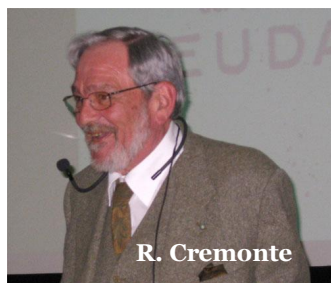
Parta da qui, anche, guardando al di là della vicina grande cerchia delle Alpi, un messaggio di amicizia ai popoli europei, quei popoli che, pur uniti da una comune civiltà, si erano combattuti per secoli. Oggi essi hanno ritrovato insieme, nell'Unione Europea, i benefici della pace.

La memoria dei conflitti, delle tragedie cui siamo sopravvissuti, la memoria dei caduti per la libertà, non venga mai meno. Alimentati nei nostri cuori l'amore per le istituzioni democratiche.

Viva la Repubblica. Viva l'Italia libera e unita.

L'evento è poi proseguito con l'eccellente presentazione del Prof. Rainer M. Cremonte, docente di italiano e di tedesco, che ha illustrato la Resistenza nella collettività italiana di Ginevra, dal 1922 al 1945.

Lo studioso italiano ha reso interessante il suo intervento, mostrando foto d'epoca e descrivendo come viveva la comunità italiana di Ginevra, prima e durante l'ultimo conflitto mondiale. Questo lavoro proviene dagli studi fatti dal Prof. Cremonte, che li



R. Cremonte

ha pubblicati nel 1997 in un libro dal titolo "Una presenza rinnovata attraverso i secoli - Storia degli italiani a Ginevra", della casa editrice CSER.

La lettura di poesie e brani di studenti delle scuole medie dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana hanno anticipato la prestazione di Marco Sabbatini, docente di letteratura italiana all'Università di Ginevra, che ha letto brani di Giorgio Caproni, tratti da: Il passaggio d'Enea dal libro "Gli anni tedeschi".

La testimonianza del Capitano della Brigata Garibaldi, sig. Spartaco Serena, ha trasportato il pubblico presente nella realtà dai tempi bui della nostra giovane Repubblica. Dopo la testimonianza del vissuto del sig. Serena, una frase ha risuonato rivolgendosi ai giovani: **"Ricordatevi bene che le dittature, che siano bianche, rosse o nere, non devono esistere"**.

Come lo scorso anno, al gruppo HYRA è stata affidata la parte musicale e la presentazione del ricco programma a Furio Longhi.

Alla fine, Francesco Celia ha ricordato, con la canzone di Dania Giò realizzata per la triste occasione, ( che prossimamente potrà essere scaricata da internet ) l'immane tragedia del terremoto in Abruzzo di cui si sta facendo il necessario per una raccolta fondi, da destinare ad un progetto di ricostruzione nei paesi terremotati.

Una manifestazione dai contenuti condivisibili da parte di tutti e si spera che, questa nuova aria di pacificazione, possa continuare anche nel futuro.

C. Vaccaro

**La Televisione della Svizzera Romanda cerca testimonianze sulle conseguenze umane del vecchio statuto dello stagionale.**



La vostra testimonianza potrebbe essere molto interessante.

La Televisione della Svizzera Romanda (TSR) sta lavorando ad un documentario di « Temps Presents » sul tema dei bambini clandestini nel periodo in cui viveva lo sta-

Avete vissuto personalmente anni difficili ai tempi in cui la Svizzera non permetteva i ricongiungimenti familiari dei lavoratori stagionali ? (Periodo 1950-1980)

**I vostri figli hanno vissuto per un certo periodo in Svizzera da clandestini ?**

**Forse siete stato anche voi un bambino clandestino ?**

**Forse conoscete una storia interessante di clandestinità in Svizzera ?**

tuto dello stagionale.

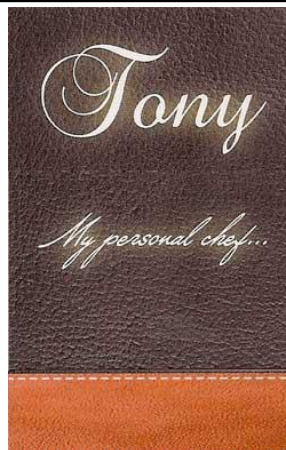
Vi ringraziamo anticipatamente per il Vostro contributo e Vi invitiamo a prendere contatto con noi senza impegno.

**La discrezione è garantita**

**Per informazioni:**

Raphaël Engel 079 615 20 60

[raphael.engel@tsr.ch](mailto:raphael.engel@tsr.ch)



**Traiteur - Epicerie fine**  
**Take away - Lunch & Tea Room**  
**Caffetteria Italiana - Chef à Domicile**

44 rue de l'Athénée

1206 Genève

Tél 022/347-4122 - 078 733 25 06

[tonymypersonalchef@gmail.com](mailto:tonymypersonalchef@gmail.com)

**Luciano Canfora e Roberto Pazzi ospiti alla 23ma edizione del  
"Salone internazionale del Libro e della Stampa" di Ginevra**

Sabato 25 aprile scorso l'appuntamento per gli appassionati della letteratura italiana fra i frequentatori del 23. "Salone internazionale del Libro e della Stampa" di Ginevra era alle 16.00 al "Café Littéraire" del Palexpo, per seguire le conferenze-

dibattito di Luciano Canfora e Roberto Pazzi, presentate sotto il titolo complessivo di "Letteratura, storia e politica negli scrittori italiani d'oggi".

Dopo aver dato un'occhiata ai numerosissimi stand di librerie e case editrici di tutti i tipi, dopo aver visitato lo stravagante villaggio Manga o dopo aver gustato uno squisito kebab (l'ospite d'onore della manifestazione era quest'anno la Turchia), nel pomeriggio di sabato 25 aprile per i numerosi frequentatori del 23. Salone internazionale del libro e della stampa di Ginevra, fra le tante manifestazioni proposte, c'era anche la possibilità di seguire le conferenze di due esponenti di spicco della cultura italiana d'oggi, Roberto Pazzi e Luciano Canfora. A dare il benvenuto al folto pubblico accorso al Café Littéraire, situato a fianco della mostra dedicata ai fratelli Giacometti, è stato Piero Di Pretoro, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura per la Svizzera con sede a Zurigo, che ha organizzato l'evento in collaborazione con l'Unità di italiano dell'Università di Ginevra, con il Consolato Generale d'Italia, la Società Dante Alighieri ginevrina e la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra. Nel suo discorso, Di Pretoro ha sottolineato l'importanza della manifestazione, che ha portato un po' di italianità in un contesto orientato soprattutto verso la cultura francofona. La parola è poi passata ai moderatori dell'incontro, Emilio Manzotti e Federica Rossi dell'Università di Ginevra, che hanno introdotto i due ospiti.

**Un sosia per amico**

A dare il via alla conferenza è stato l'estroverso Roberto Pazzi, che ha dimostrato di essere dotato di una straordinaria carica comunicativa. Nella sua introduzione, Federica Rossi ha sottolineato l'importanza dell'autore, conside-



rato uno dei più originali ed interessanti scrittori della letteratura italiana contemporanea, tradotto in ventiquattro lingue straniere. Appena presa la parola, Pazzi si è immediatamente lanciato in un'animata descrizione del suo ultimo ro-

manzo, *Dopo primavera* (2008).

La vita del protagonista del libro, lo scrittore di successo Aldo Mercalli, cambia la sera in cui, rientrato a casa, trova ad attenderlo un uomo identico a se stesso.

Pazzi durante il suo discorso è sembrato quasi identificarsi con il protagonista e molto spesso si è riferito a lui con il pronome io (ciò che induce a supporre un elemento autobiografico, quasi di confessione personale, nel romanzo). In *Dopo primavera* Pazzi riprende quindi il tema del sosia, tema ricorrente nelle letterature antiche e moderne, da Plauto a Molière, da Kleist a Stevenson e Dostojevskij, e lo interpreta alla sua maniera. Il sosia di Mercalli è la persona che avremmo potuto essere se avessimo fatto scelte di vita diverse e che può realizzare il desiderio irrealizzabile, che tutti abbiamo, di ripetere la nostra vita correggendone gli errori commessi, come in una copia; un desiderio che ci si presenta spesso davanti quando ormai abbiamo alle nostre spalle più tempo di quello che ci resta da vivere.

Pazzi ha poi anticipato brevemente l'argomento del romanzo a cui sta attualmente lavorando: esso, inquadrato da una cornice contemporanea, si svolge durante il periodo della dominazione longobarda in Italia, nel sesto secolo d.C., e mette in scena il conflitto tra cultura pagana e cultura cristiana in quella lontana epoca.

Anche solo da questi due romanzi si può desumere la caratteristica ispirazione di Pazzi, che attinge per le sue opere alla storia antica e moderna non meno che alla vita d'oggi e che contemporaneamente esplora gli spazi dell'immaginazione fantastica e dell'irrealtà visionaria.

LES

3s

BAR LOUNGE  
RESTAURANT15bis, av. du Mail  
CH-1205 Genève  
Tél. 022 328 07 01  
Fax. 022 328 07 02  
www.les3s.chPeinture  
Papiers peintsBeau Color  
G. COSTANTINO5, rue Henri-Spiess  
1208 GENÈVE  
Mobile 079 418 65 28  
Fax 022 735 70 45



Pazzi ha concluso il suo intervento dando voce al poeta che è in lui e recitando a memoria alcuni versi di una sua poesia (il suo primo libro fu infatti una raccolta di poesie presentata dal noto poeta Vittorio Sereni).

### La natura del potere

Dopo Pazzi, è stata la volta di Luciano Canfora, introdotto da Emilio Manzotti. Ma se il professore di filologia greca e latina dell'Università di Bari può sembrare più pacato del romanziere nel presentare le sue opere e le sue idee, non lo sono state affatto le reazioni da lui suscitate nel pubblico in sala e negli ospiti presenti sul palco. Infatti nei suoi libri Canfora, riferendosi costantemente all'antichità classica, di cui è profondo conoscitore, affronta anche tematiche concernenti la storia e la politica moderna e contemporanea, assumendo spesso posizioni polemiche molto originali e discusse. È forse sufficiente leggere i titoli dei suoi ultimi saggi, *Esportare la libertà*.

Il mito che ha fallito (2007) e *La natura del potere* (2008), per averne già un'idea. In entrambi i volumi Canfora, attraverso un'analisi acuta e spesso provocatoria, cerca di dimostrare che la politica internazionale si è sempre servita del richiamo all'ideale della libertà per mascherare obiettivi di conquista e di potenza, mentre il potere, qualsiasi potere, non è altro che un dominio di pochi e, anche quando crea consenso, resta a tutti gli effetti dominio. Non basta: in *La natura del potere* Canfora lancia una provocazione ancor più clamorosa, suggerendo che la "tirannide" sia soprattutto una costruzione propagandistica politico-letteraria, ma che in sostanza il tiran-

no (ad esempio Stalin) ha anch'esso una base di consenso, spesso molto grande, nella società da lui dominata, esattamente come un governo democratico.

Nel corso del dibattito sono stati affrontati temi cruciali ed attuali come l'imperialismo, il cesarismo, il conflitto democrazia-dittatura nel mondo antico e in quello moderno e Canfora, con la sua consueta pacatezza, ha ogni volta espresso opinioni fortemente personali, spesso discutibili, ma sempre interessanti e stimolanti. Ad una domanda del Direttore Di Pretoro che, a proposito della "esportazione della libertà con la forza delle armi" (un "mito che ha fallito" secondo Canfora), gli ha chiesto perché nel suo libro egli non citi mai un grandioso esempio storico, ben riuscito, di tale esportazione, cioè la restaurazione o creazione della democrazia e della libertà da parte degli Alleati anglo-americani in Paesi come l'Italia, la Germania e il Giappone dopo la II Guerra Mondiale, Canfora ha risposto dicendo che ha in progetto di scrivere un libro fortemente smitizzante sull'argomento, per indagare i reali motivi che indussero gli Alleati ad impegnarsi nella guerra.

In conclusione del dibattito il Direttore Di Pretoro, dopo aver ringraziato tutti i presenti e il personale del Salone del libro, ha espresso l'auspicio che una manifestazione come quella del 25 aprile possa ripetersi nei prossimi anni e diventare una tradizionale vetrina di italianità nella cornice ginevrina.

**Stefano Fogliada**

### I 25 anni del Club Inter di Ginevra e Vaud

Fra i tanti gruppi associativi italiani a Ginevra esistono anche quelli di fede sportiva. Dopo il Club Lecce e il Club Forza Napoli, quest'ultimo costituitosi di recente, si scopre che esiste anche il Club Inter Nyon-Ginevra. Infatti, anche se messi poco in risalto, fanno parte integrante di quella collettività che volge a rappresentare l'italianità a Ginevra nel suo complesso.



Il Club Inter Nyon-Ginevra quest'anno festeggia i 25 anni di attività. Nino Giardiello, Fondatore e Presidente del Club, ha dedicato l'associazione ad un campione sportivo dell'Inter e della Nazionale del passato, Walter Zenga.

Un gruppo di amici "neroazzurri" che da anni coltivano la loro fede sportiva, si riuniranno in massa per festeggiare i primi 25 anni di attività con una grande festa, che coincide anche con il 17° Scudetto conquistato quest'anno dall'Inter nel Campionato di serie A.

La festa avrà luogo alla sala comunale di Gd. Lancy sabato 26 settembre, per informazioni e riserve: e-mail:

[interclubzenga@bluewin.ch](mailto:interclubzenga@bluewin.ch) oppure telefonando al presidente Giardiello, natel 079 7012650.

**Foto da sinistra:** Nicola Caranci, Nino Giardiello, Domenico Allia, Diego Marchetta, Stevere Montanari, Emidio Santoro, Loris Gambin, Bruno De Pace.

**BOUCHERIE - CHARCUTERIE**  
**CHEVALINE**

**SPÉCIALITÉS ITALIENNES**

**Francesco SERRA**

Centre Commercial  
du Lignon  
1219 Le Lignon

Tél. 022/796 43 40

Restaurant-Pizzeria  
Salle de Banquets  
climatisée

Piano-Bar



Rte. de Verier 32 - 1227 Carouge CH  
Tél +41 (0) 22 342 55 03 - Fax +41 (0) 22 301 20 67  
Portable +41 (0)79 376 09 60  
[salvatore@casa-italia.ch](mailto:salvatore@casa-italia.ch) - [www.casa-italia.ch](http://www.casa-italia.ch)

## Sicilia, la nuova frontiera del vino italiano

CCIS  
CAMERA  
Y COMMERCIO  
ITALIANA  
PER LA SVIZZERA



Il primo mito del vino che arriva in Europa nasce infatti in Sicilia, nell'area dell'Etna, dove gli euboici, sfruttando il mito di Ulisse per conquistare l'Occidente, fondano le loro colonie nei territori interessati dal mitico viaggio, portando anche la loro viticoltura. Testimoni di questa storia sono i 7 biotipi del Nero d'Avola, che derivano infatti da pochissimi ancestrali comuni: il Nerello cappuccio, i cui genotipi derivano da alcuni antichi vitigni rinvenuti in Calabria e anche il Frappato e il Gaglioppo, dal quale deriva il Sangiovese.

Un prodotto, il vino siciliano, sempre più apprezzato dal grande pubblico. Una Regione, la Sicilia, che, grazie alla varietà dei climi e dei territori, produce vini di alta qualità: 22 DOC, 1 DOCG rappresentati da 650 aziende importanti.

L'evento si è svolto mercoledì 29 aprile 2009, all'Hotel Four Seasons des Bergues.

"Sicilia: l'isola del vino", organizzato dalla Camera di Commercio Italiana per la Svizzera in collaborazione con la Regione Sicilia e con l'ICE, ha fatto tappa a Ginevra il 29 aprile 2009 all'Hotel Four Seasons des Bergues ed è stato l'occasione per presentare al pubblico della Svizzera francese 23 aziende dell'eccellenza vitivinicola siciliana.

Nella conferenza stampa di presentazione, Marilena Berardo, responsabile dell'ufficio di Ginevra della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera nel ringraziare - Andrea Lotti - Segretario Generale della Camera - promotore dell'iniziativa, ha ricordato che nel 2008, con quasi 17,2 Miohl esportati, l'Italia rappresenta il 19% degli scambi mondiali (dati - Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino). In Svizzera in particolare l'Italia si attesta come primo esportatore dal 2004 con oltre 62 milioni di litri di vino.

Il Prof. Attilio Scienza - Direttore del corso di laurea in enologia dell'Università Statale di Milano - ha illustrato la grande ricchezza dei vitigni siciliani: dal Catarratto al Frappato, dal Grecanico all'Inzolia, che non possono prescindere dal loro territorio e che sono legati ad una storia millenaria risalente alle colonie greche.

In Sicilia si identificano quattro zone importanti dal punto di vista enologico: quella centro - occidentale, in cui sono presenti molte DOC, seguono poi la Sicilia Sud- Orientale che, con un territorio sabbioso e calcareo, consente la coltivazione del Frappato e del Nero d'Avola, la Sicilia nord-orientale, con i vitigni del Nerello e del Carricante, che raggiungono i 1100 m di altezza, Pantelleria e le Isole Minori con la produzione di vini dolci, di origine greca.

"La Sicilia - spiega il Prof. Attilio Scienza - ha fatto scelte importanti sia per la valorizzazione delle proprie aree di produzione, sia nel rapporto con il consumatore, ponendo attenzione alla qualità garantita dal rispetto della normativa e al vino come elemento di evocazione storica e culturale".

Un centinaio di ristoratori, esperti, importatori e giornalisti hanno preso parte alla degustazione e hanno dimostrato molto interesse per le peculiarità dei vini siciliani.

Tutti sono stati concordi nell'affermare che si è trattato di un evento importante per la valorizzazione della Regione Sicilia e hanno apprezzato il lavoro della Camera a sostegno del Made in Italy di qualità.

**Foto da sinistra: Giuseppe Longo** - assovini Sicilia, **Giuseppe Manenti** - ICE - Dipartimento Progetti con le Regioni, **Andrea G. Lotti** - segretario generale CCIS, **Marilena Berardo** - responsabile ufficio Ginevra CCIS, **Pasquale D'Avino** - Ministro Plenipotenziario Rappresentanza Permanente d'Italia c/o OOII, **Fabio Campitelli** - responsabile Alitalia per la Svizzera, **Giosué Maniaci** - Regione Sicilia - Assessorato Agricoltura e Foreste



### PF Reliure

PAOLO FRATTOLILLO

**Brochage:** Thermo-collage  
PUR, Piqué-pli.

**Assemblages:** formulaires  
chimiques ou offset avec  
numérotation et piqué de  
travers, **dépliants:** divers  
plis roulée ou croisée.

**Reliures wiro.**

**Calendriers, etc.**

Av. de Châtelaine 43  
1203 Genève

Tél. 022 731 52 42

Fax 022 731 52 49

Port. 079 203 69 82

[pf-reliure@bluewin.ch](mailto:pf-reliure@bluewin.ch)



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève  
Tél: 022 796 20 40



## La S.A.I.G. apre un conto “Solidarietà Abruzzo”

### Cosa fa la S.A.I.G. per i terremotati in Abruzzo ?

In una riunione, appositamente indetta, la S.A.I.G. ha deliberato di aprire un conto corrente denominato “Solidarietà Abruzzo” promuovendo così, un’azione di solidarietà a favore dei nostri connazionali in Abruzzo colpiti lo scorso 6 aprile dal terremoto. **Conto corrente postale n° 65-180932-8 / S.A.I.G. ( Società delle Associazioni Italiane di Ginevra ) Causale “Solidarietà Abruzzo 12-03 Genève”**

### Come intende procedere nella raccolta ?

La raccolta fondi è già iniziata al concerto del coro Liederkrantz Concordia, organizzato dalla S.A.I.G., svoltosi lo scorso 10 maggio, e proseguirà durante le manifestazioni programmate per il 2009 anche dalle Associazioni aderenti alla S.A.I.G..

Il 13-14 giugno, in occasione dei festeggiamenti della Festa della Repubblica, organizzata dalla S.A.I.G., Place de Sardaigne a Carouge, ci sarà un’ulteriore occasione per la raccolta di fondi e una parte del ric-

avato sarà versato nel conto: “Solidarietà Abruzzo”

La S.A.I.G., attraverso il giornale La notizia di Ginevra, invierà una cedola di versamento allo scopo di sensibilizzare i suoi lettori ed unirsi per la realizzazione di un progetto di solidarietà a favore dei terremotati.

### Dove e a chi andranno i fondi raccolti dalla S.A.I.G. ?

I presidenti delle Associazioni aderenti alla Società hanno deciso che la somma raccolta non sarà versata in nessun conto di altre iniziative analoghe, ad eccezione di quello aperto dal Com.It.Es. di Ginevra, qualora le finalità siano condivise.

La S.A.I.G. intende verificare, attraverso contatti diretti con istituzioni scolastiche, culturali e sociali riconosciute in Abruzzo, la possibilità di sovvenzionare o contribuire ad un progetto di ricostruzione di pubblica utilità.

La S.A.I.G. vigilerà che i fondi raccolti con le proprie iniziative, con rispetto e solidarietà, non finiscano in mani sconosciute per progetti non verificabili.

**AIUTIAMO  
A RICOSTRUIRE  
L'ABRUZZO**

**CON LA VOSTRA GENEROSITÀ  
DONIAMO UN PO' DI SPERANZA**

## Concerto del Coro Liederkrantz Concordia per la "Festa della mamma"



trasformando in una vera ed armoniosa orchestra di voci, sempre più apprezzata dal pubblico ginevrino.

Riaccese le luci, si è proceduto all'estrazione di ricchi premi offerti dagli sponsor che sono culminati con il viaggio per due persone, verso una località italiana, offerto dalla Compagnia Flybaboo e della Casa di Profumi e VIP relooking service Nadia.

In esecuzione del programma 2009 della S.A.I.G., con il Patrocinio del Consolato Generale d'Italia, lo scorso 10 maggio si è svolto il Concerto del Coro Liederkrantz Concordia di Ginevra dedicato alla "Festa della mamma".

Dopo il saluto alle personalità e al pubblico presente, Carmelo Vaccaro, Coordinatore della S.A.I.G., ha ringraziato per l'ospitalità l'E.C.G. H. Dunant e per il sostegno finanziario i Presidenti e le Associazioni partecipanti all'iniziativa: Comm. Nunzio Crusi A.N.C.R.I., Stefano Lazzaroni Ente Bergamaschi, Giacobbe Capraro Ass. Bellunesi, Franco Antonelli Ass. Marchigiani e Lorenzina Zuddas Ass. Sarda.

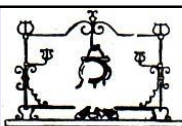
Spente le luci, il pubblico presente ha avuto modo di riascoltare la soprano di fama internazionale Alida Barbasini che eseguì un brano dedicato a tutti i papà.

Il Coro, diretto dal Maestro Stanislava Nankova e con al piano Sona Igityan, si è cimentato in un programma musicale che ha variato da Chopin a Bellini, Mascagni, Verdi. A conclusione del concerto, il brano "Mamma", eseguito da Antonio Tirabosco, ha trascinato il pubblico in un momento di canto collettivo e, gran finale, tutti in piedi per cantare l'Inno di Mameli che ha chiuso l'entusiasmante serata.

Più che un coro canoro, la Liederkrantz Concordia si va

Al termine del concerto la S.A.I.G. ha voluto ringraziare i partecipanti offrendo alla solista Alida Barbasini ( **nella foto in basso** ) ed alla neo Presidente della corale, Signora Mireille Naylor una coppa in cristallo.

La serata si è conclusa con l'omaggio di una rosa a tutte le signore presenti.



« Dongje 'l fogolâr... »

Ente « Friuli nel Mondo »  
FOGOLÂR FURLAN DI GINEVRA  
Casella Postale 2382  
1211 GINEVRA 2

Il Comitato è lieto di invitare i soci e simpatizzanti del "FOBOLÂR FURLAN" alla tradizionale

### FESTA CAMPESTRE

Domenica 28 giugno 2009 presso il parco del complesso scolastico di Corsier.

#### Menu:

**Cosce di pollo alla griglia**  
**Salsiccia – formaggio**  
**Insalata di patate**  
**Polenta**

**Pranzo: adulti fr. 18.**  
**e bambini, fino a 12 anni, fr. 10.-**

Il pranzo sarà offerto alle persone che saranno in regola con il tesseramento 2009.

L'aperitivo sarà offerto dalle ore 12.30

Si potranno degustare ottimi vini friulani: Tocai, Cabernet e Refosco

### SPUNTINO SERALE

**Salsiccia e polenta, fr. 10.-**

#### *Per informazioni e preservazioni:*

Chiararia /	022 734 43 67	Donato	022 794 05 07
Lanzi,	022 782 49 89	Michelutti	022 740 02 28
Gri	022 784 22 48	Blasutti	022 345 76 48
Marin	022 733 78 32	Battistella	0033 450 491581
Ecoretti	022 735 84 97		

Contiamo sulla vostra massima partecipazione.

Mandi

La segretaria, **M. Lanzi** - Il Presidente, **G. Chiararia**



## Il Gruppo Alini di Ginevra all'82<sup>ma</sup> adunata Nazionale a Latina



Il 10 maggio a Latina si è svolta la 82<sup>ma</sup> adunata nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini. Il Gruppo di Ginevra, come tutti gli anni, ha partecipato alla sentita manifestazione,

malgrado la distanza. Ben 42 Alpini e simpatizzanti hanno affrontato il viaggio in aereo fino a Roma e proseguito in pullman per il pernottamento a Pomezia, dove hanno partecipato, nel pomeriggio di sabato, alla sfilata locale assieme al gruppo Alpini di quella città e alle rappresentanze d'arma dei marinai, granatieri, paracadutisti, artiglieria, aviazione, fanteria e carabinieri, alla presenza del loro Generale Rocca, Medaglia d'oro al valore. Marciando al suono della fanfara Alpina Comasca, due corone sono state collocate al monumento dei caduti di tutte le guerre e al monumento dei caduti di Nassirya.



Commovente il discorso del sindaco che, dando il benvenuto della città agli Alpini, ha ricordato che molti di essi, reduci della Prima Guerra Mondiale, hanno contribuito alla costruzione delle città di Pomezia, Latina e Sabaudia, durante la grande bonifica delle paludi dell'Agro Pontino, e dove ancora oggi si pratica il dialetto veneto e friulano anche tra i giovani.

La domenica sveglia alle ore 5 e trasferimento a Latina, dove gli Alpini del gruppo di Ginevra, hanno sfilato con il resto della sezione Svizzera, forte di circa 90 partecipanti. Nel gruppo di Ginevra erano presenti due alpini del gruppo di Losanna con il proprio gagliardetto, nonché dei rappresentanti dell'ASSO e dell'Esercito Svizzero.

La sfilata si è svolta in maniera perfetta e molto ben organizzata, con grande partecipazione di pubblico e delle Autorità dello Stato.

I ginevrini ed i loro aggregati di Losanna, vista la buona accoglienza, hanno approfittato per prolungare la visita a buona parte della Campania. Cominciando da Caserta, con la visita alla Regia reale, vera meraviglia mondiale, proseguendo poi con la visita alle bellissime città di Napoli, Sorrento, Pompei, Ercolano, Salerno e poi la costa Amalfitana, per concludersi a Paestum, con i suoi meravigliosi templi greci, i meglio conservati al mondo.

La via del ritorno è stata senza sorprese. In volo da Napoli e Roma, e poi da Roma a Ginevra con Alitalia, un volo dolcissimo al sole di maggio, con la testa ancora piena di magnifici ricordi, e già pronti col pensiero a ripartire per Bergamo, dove si svolgerà la prossima adunata nel maggio del 2010.

A. Strappazzon



## Associazione Lucchesi Nel Mondo Sezione Di Ginevra



**DOMENICA 14 GIUGNO 2009 DALLE ORE 11.30**

Route de Veyrier 71, di fronte al Ristorante "Il Mirtillo"

**Ore 12.30 pranzo**

**Galletto e Salsiccia alla griglia**

**Insalate varie e dessert**

Aperitivo offerto dall'Associazione

**Torneo di Petanque**

**Giochi varie per grandi e piccini**

**In serata "Penne all'arrabbiata"**

**Adulti fr. 15.- ragazzi fino a 12 anni fr. 10.-**

**Prenotazioni entro il giovedì 11 giugno 2009**

Presidente: Bacci Menotti **022 320 96 72**

Segretaria: Elda Bartolini **022 793 20 45**

Cassiere: Vittorio Bacci **022 340 13 58**

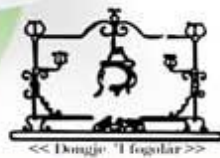


# In occasione della festa Nazionale della Repubblica italiana

La S.A.I.G. con il Patrocinio



Ambasciata d'Italia in Svizzera  
Consolato Generale d'Italia in Ginevra



## FESTA DEGLI ITALIANI



### 13 - 14 giugno 2009



### Place de Sardaigne Carouge



Musica dell'Orchestra Bonnie & Clyde  
Pizziche e canti salentini degli "ARCUEVI"





**REFERENDUM ABROGATIVI DI ALCUNI ARTICOLI E COMMUNI DEL D.P.R. 30 MARZO 1957, N. 361 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 20 DICEMBRE 1993, N. 533**



**I Quesito : Premio di maggioranza alla lista più votata - Camera**

**II Quesito : Premio di maggioranza alla lista più votata - Senato**

**III Quesito: Abrogazione candidature multiple**

I cittadini italiani residenti all'estero e alcune categorie di connazionali temporaneamente all'estero, come dipendenti di amministrazioni pubbliche per motivi di servizio ovvero come professori universitari ed i loro familiari conviventi, possono votare per i referendum abrogativi del 21 e 22 giugno 2009.

In Svizzera il voto per i referendum dei cittadini residenti ed iscritti all'AIRE si esprime esclusivamente per corrispondenza.

Gli elettori residenti e temporanei all'estero riceveranno a domicilio, da parte di questo Consolato generale, il plico elettorale contenente le schede e le istruzioni sulle modalità di voto.

Chi non ricevesse il plico elettorale entro il 7 giugno, per poter esercitare il diritto di voto, dovrà recarsi di persona presso questo Ufficio consolare per verificare la sua posizione elettorale.

Chi si trovi temporaneamente all'estero e non appartenga alle tre categorie sopraindicate, può votare per i referendum solamente recandosi in Italia per esprimere il voto presso le sezioni istituite nel proprio Comune.

Concluse le operazioni, le schede votate dagli italiani residenti all'estero e qui pervenute entro le ore 16,00 del 18 giugno 2009 saranno trasmesse in Italia, dove avrà luogo lo scrutinio a cura dell'Ufficio Centrale per la Circostrizione Estero istituito presso la Corte di Appello di Roma.

**Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere all'Ufficio elettorale di questo Consolato Generale ([elektorato.ginevra@esteri.it](mailto:elektorato.ginevra@esteri.it)), oppure telefonare allo 022 839 67 31.**

**Informazione del Console Generale d'Italia, Alberto Colella, ai connazionali residenti a Ginevra**

Cari amici,

vi informo che è stato pubblicato nei giorni scorsi il primo numero del nuovo bollettino informativo di questo Consolato, denominato *Lettera Consolare*. Una versione elettronica del bollettino è allegata; essa è disponibile pure sul sito del Consolato, alla pagina

[http://www.consginevra.esteri.it/Consolato\\_Ginevra/Header/Newsletter/](http://www.consginevra.esteri.it/Consolato_Ginevra/Header/Newsletter/).

Con la Lettera consolare, che avrà cadenza (spero) trimestrale, mi propongo di informare in maniera chiara e costante i connazionali su quali sono i servizi consolari di cui possono usufruire, sulle novità di carattere normativo e su ogni iniziativa d'interesse per la nostra comunità.

La mia speranza è di riuscire, con questo strumento, ad avvicinare sempre più il Consolato agli italiani qui residenti.

Copie a stampa della newsletter sono disponibili in questo Consolato, presso il Comites e le principali associazioni italiane.

**Cordialmente, Alberto Colella**

**MEUBLES SPAGNOLO**  
GENÈVE

75 rue de Lyon - place des Charmilles

**022 345.97.73**

[www.meublesspagnolo.com](http://www.meublesspagnolo.com)



**orfélis**

MONTRES

BIJOUX

[www.orfelis.ch](http://www.orfelis.ch)

114, rue du Rhône  
12.4 Genève  
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles  
1203 Genève  
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tel. 022 363 03 38

**Intervista a Yvan Rochat, Sindaco di Vernier**

Al termine del suo mandato, il Sindaco di Vernier Yvan Rochat ci ha concesso un'intervista per illustrarci i progetti ed alcune attività del Comune di Vernier, uno dei più grandi e popolati comuni del Cantone di Ginevra.

**Sig. Sindaco, Vernier è uno dei più grandi comuni del Cantone di Ginevra ma è anche sede di molte industrie, cosa si è fatto negli anni passati per l'ambiente ?**

L'ambiente è visto come un argomento di grande interesse e preoccupa molto i cittadini del Comune di Vernier, perché, essendo un territorio industriale con molte grandi strade cantonali e in più l'autostrada, sono presenti infrastrutture che hanno un forte impatto sull'ambiente. In rapporto proprio all'ambiente, abbiamo intrapreso delle azioni sui quartieri: si tratta di permettere agli abitanti dei quartieri di vivere e spostarsi sicuri con un minimo prezzo di danno da pagare legato al traffico automobilistico, per esempio, che è importante.

Le zone trenta, e i miglioramenti di queste zone, hanno per obiettivo di rendere la circolazione dei pedoni e dei ciclisti più facile e, nello stesso tempo, di rallentare la circolazione automobilistica al fine di nuocere molto meno. Abbiamo parimenti una politica degli spazi verdi che è estremamente importante. Vernier ha un bosco che si chiama " Bois de la Grille " che è una riserva naturale, dove passeggiando, si possono incontrare cinghiali ed altri animali selvatici che vivono nel bosco. Abbiamo ugualmente le sponde del Rhône che sono magnifici posti dove la fauna può svilupparsi. Per noi proteggere questi habitat è importante e possibilmente cerchiamo di aumentare l'attenzione, ove sia fattibile. Queste sono alcune delle priorità che abbiamo in rapporto all'ambiente.

Siamo ugualmente in contatto con i servizi del Cantone per una costante verifica sulla qualità dell'aria a Vernier che riteniamo sia un elemento molto importante. Su questo non abbiamo nessun potere ma collaboriamo in maniera che il Cantone ci dia informazioni in proposito. Sul sito del Comune di Vernier, [www.vernier.ch](http://www.vernier.ch), i cittadini possono costantemente verificare la qualità dell'aria del proprio quartiere.



Yvan Rochat

**Durante il suo mandato, quali sono state le priorità per migliorare la vita giornaliera degli abitanti di Vernier ?**

In questo anno di mandato come Sindaco, si sono verificati alcuni cambiamenti. Lo scorso settembre, dopo le elezioni complementari, abbiamo accolto Thierry Cerutti nel Consiglio Amministrativo.

Sono state avviate delle negoziazioni importanti da dove è scaturito l'arrivo di IKEA nel Comune di Vernier. Un negoziato non facile che ha richiesto diverse discussioni, particolarmente con il Cantone. Quello che è importante, al di là delle differenze politiche, sono le situazioni che fanno riflettere e sorgere domande: cos'è importante e quali sono gli interessi degli abitanti e del Comune di Vernier. Ho cercato di avere queste convinzioni in quanto Sindaco, per dire le cose che ci sono gradite e quelle che non ci piacciono. Ma quali sono le cose veramente importanti che fanno gli interessi del nostro Comune, al di là di quello che i partiti politici possano pensare? In questa maniera ho impostato il mio mandato di Sindaco e spero di essere riuscito a mettere in primo piano gli interessi dei cittadini e del Comune di Vernier.

**Quale progetto non è riuscito a realizzare?**

In un anno ci sono tante cose che si iniziano e non si ha il tempo materiale di concretizzare. Da parte mia vorrei che in due grandi strade, che sono l'Avenue de Châtelaine e l'Avenue du Pailly, dove più di venticinque mila auto transitano giornalmente vicino a quartieri di abitazioni, possano realizzarsi dei cambiamenti. Spero che queste due strade possano, nel 2010 - 2011, essere rese migliori con dei progetti volti ad incitare a mantenere la velocità consentita, 60 km orari, e dove i pedoni ed i ciclisti hanno più margine di circolare in tutta sicurezza. Sono due strade cantonali ed è il Cantone che dovrebbe fare i lavori. Per quello che mi riguarda, occorre convincere il Cantone che bisogna agire e che esiste la necessità di un cambiamento in questo senso a favore dei cittadini del Comune di Vernier. Effettivamente i due progetti non sono ancora stati realizzati e spero di metterli in pratica per il 2010 - 2011 se possibile.

C. Vaccaro

# HouseSystem

## Pour nos clients

NOUS RECHERCHONS  
VILLAS & TERRAINS

Estimation gratuite, discrétion assurée.

3, chemin de la Marbrerie 1227 Carouge

Tél. 022/342.00.10 [housesystem@bluewin.ch](mailto:housesystem@bluewin.ch)



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï  
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE



**Théâtre de Carouge – Atelier de Genève, une saison placée sous le signe du désir**

Après le plaisir, le désir !  
« *En conviant des équipes artistiques éclectiques et passionnées, j'ai souhaité qu'il soit au cœur de cette nouvelle saison. Désir de grands auteurs-poètes, de revisiter des pièces fascinantes du répertoire et de scruter encore et toujours les ressorts de l'âme humaine* », explique Jean Liermier, directeur du Théâtre de Carouge. Des spectacles qui illustrent la volonté de cette institution culturelle : questionner au présent les grandes œuvres du théâtre de répertoire. Tour d'horizon.

**Les spectacles de la saison 09-10**

du vendredi 25 septembre au dimanche 18 octobre 2009

**La Nuit des Rois** - De William Shakespeare - Mise en scène de Jacques Vincey

du mercredi 28 octobre au dimanche 15 novembre 2009

**Bérénice**- De Jean Racine - Mise en scène de Philippe Sireuil

du vendredi 20 novembre 2009 au dimanche 10 janvier 2010

**Juliette et Roméo**- D'après William Shakespeare – Par Bergamote

du vendredi 15 janvier au dimanche 7 février 2010

**Ce fou de Platonov**- D'Anton Tchekhov - Mise en scène de Valentin Rossier

du jeudi 18 février au dimanche 7 mars 2010

**Philoctète** - De Jean-Pierre Siméon, à partir de Sophocle - Mise en scène de Christian Schiaretta

du vendredi 9 avril au samedi 8 mai 2010

**L'École des Femmes** - De Molière - Mise en scène de Jean Liermier

**Les spectacles 09-10 de l'abonnement commun**

Depuis juin 2008, le Théâtre de Carouge-Atelier de Genève et le Théâtre Forum Meyrin ont le plaisir d'être partenaire. En plus de l'« Abonnement Commun », ce partenariat propose plusieurs avantages dont : pour les abonnés, des réductions dans le théâtre partenaire, et l'envoi du magazine *Si*. Elaboré conjointement, il propose des articles fouillés sur les spectacles des deux théâtres.

**L'abonnement « Commun »** comporte neuf spectacles. Trois d'entre eux se déroulent au Théâtre de Carouge-Atelier de Genève (La Nuit des Rois, Philoctète, l'Ecole des femmes). Les six autres se déroulent au Théâtre Forum Meyrin.

**Théâtre Forum Meyrin**

**Forêts** - Texte et mise en scène de Wajdi Mouawad

Du ma. 27 au je. 29 octobre 2009 Théâtre Forum Meyrin

**Le Conte d'hiver** - D'après William Shakespeare, mise en scène de Lilo Baur

Ma. 15 et me. 16 décembre 2009 Théâtre Forum Meyrin

**Pinocchio** - D'après Carlo Collodi, texte et mise en scène de Joël Pommerat

Du ma. 26 au ve. 29 janvier 2010 Théâtre Forum Meyrin

**Irrégulière** - D'après Louise Labé, spectacle musical de Norah Krief et Frédéric Fresson

Ma. 2 février 2010 Théâtre Forum Meyrin

**Europa Galante** - Telemann et Vivaldi, direction Fabio Biondi

Me. 10 mars 2010 Spécialiste de Vivaldi, l'orchestre transalpin propose une interprétation vive et légère des magnifiques partitions prévues de l'Allemand Telemann.

Théâtre Forum Meyrin

**Les Corbeaux** - Chorégraphie de Josef Nadj

Sa. 20 mars et di. 21 mars 2010

**Infos pratiques :**

**Téléphone :** +41 (0)22 343 43 43

**Internet :** [theatredecarouge-geneve.ch](http://theatredecarouge-geneve.ch)

**E-mail :** [info@tcag.ch](mailto:info@tcag.ch)

**Horaires des représentations :**

Les mardis, jeudis et samedis à 19h. Les mercredis et vendredis à 20h.

Les dimanches à 17h. Relâche les lundis.

Le bar du Théâtre vous accueille une heure avant et après les représentations.

**Salle François-Simon :** Rue Ancienne 39, à Carouge

**Salle Gérard-Carrat :** Rue Ancienne 57, à Carouge



pharmacieplus  
du marché

gaetano s. cristallo

pharmacien

place du marché 1

1227 carouge

t. 022 342 00 44

f. 022 301 30 73

[marche.carouge@pharmacieplus.ch](mailto:marche.carouge@pharmacieplus.ch)

[gaetano.cristallo@pharmacieplus.ch](mailto:gaetano.cristallo@pharmacieplus.ch)

[www.pharmacieplusdumarche.ch](http://www.pharmacieplusdumarche.ch)



IL MIRTO  
RISTORANTE

Av. de Frontenex 6  
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00

Fax: 022 840 20 03

[www.info@ilmirto.ch](http://www.info@ilmirto.ch)



## Novartis soutient le projet de Bâle, Genève et Zurich pour l'Exposition universelle en 2010 à Shanghai

# Basel<sup>+</sup>



## Stadt Zürich



VILLE DE  
GENÈVE

A l'occasion de la prochaine Exposition universelle qui se tiendra à Shanghai du 1er mai au 31 octobre 2010 sur le thème «Better City, Better Life», Bâle, Genève et Zurich seront présentes ensemble avec un pavillon commun sur le thème «Better Water – Best Urban Life». Les trois villes souhaitent valoriser l'interaction entre une eau d'excellente qualité et le niveau élevé de leur qualité de vie.

Cette première a reçu le soutien de Novartis comme « Presenting Partner ». Outre Novartis, d'autres partenaires publics et privés ont décidé d'accorder leur soutien à ce projet.

D'ordinaire réservé aux Etats, l'Expo universelle 2010 de Shanghai se consacrera aussi au potentiel et à l'évolution de la vie urbaine au XXIème siècle. C'est pourquoi, pour la première fois dans l'histoire des Expos universelles, les villes ont été invitées à participer au « Urban Best Practice Area » pour présenter leurs meilleures pratiques en matière de gestion urbaine.

Les trois plus grandes villes de Suisse ne voulaient pas rater cette opportunité et ont décidé de développer ensemble pour la première fois un projet international majeur. La présence de Bâle, Genève et Zurich sera axée sur le thème de l'eau et de la qualité de vie en milieu urbain et mettra l'accent sur leur compétence en matière de gestion durable de l'eau.

L'entreprise Novartis s'engage en tant que « Presenting Partner » dans ce projet ce qui est très important pour les trois villes, ceci d'autant plus que les investissements substantiels réalisés pour le Campus Novartis à proximité du Rhin impliquent à la fois une gestion durable de l'eau et une qualité de vie élevée. « La Chine est un marché en forte croissance, et Shanghai est, aux côtés de Bâle et Cambridge, un site stratégique pour la recherche au sein de Novartis. L'Expo 2010 constitue une occasion unique de nous présenter à un public plus large sur place », précise Michael Plüss, patron de Novartis Suisse. Outre Novartis, d'autres partenaires publics et privés ont décidé d'accorder leur soutien à ce projet. Ainsi, le Canton de Zurich va contribuer au projet aux côtés de la Ville de Zurich, de même que la Fondation Bâle Place financière et SwissRe. « L'intérêt et l'engagement important dont témoigne le secteur privé nous réjouit considérablement et constitue un facteur essentiel de succès pour une présence commune de Bâle, Genève et Zurich à l'Expo 2010 de Shanghai », déclare le Président du Conseil d'Etat bâlois Guy Morin à propos de l'engagement de l'entreprise Novartis et d'autres partenaires.

Les trois villes de Bâle, Genève et Zurich contribuent chacune au projet pour un montant d'un million de francs suisses. Pour l'instant, seule Zurich dispose du feu vert



politique définitif, à Bâle le dossier est à l'ordre du jour du Grand Conseil sous forme d'un crédit d'engagement ; à Genève le dossier est également soumis au parlement municipal pour approbation, ces deux procédures sont en bonne voie.

### Pour plus d'informations:

Dr. Guy Morin, Président de l'Association "World Expo 2010 Shanghai – Basel Geneva Zürich",

Contact par le biais du secrétariat général du département présidentiel du canton de Bâle-Ville, Madame Stöckli, téléphone: +41 61 267 80 47

Michael Schiendorfer, Responsable Novartis Public Relations Switzerland. Téléphone: +41 61 324 2200,

e-mail: [michael.schiendorfer@novartis.com](mailto:michael.schiendorfer@novartis.com)

[www.ville-ge.ch](http://www.ville-ge.ch)



**VILLE DURABLE  
6-7 JUIN 2009**

La Ville de Genève vous invite!  
Participez au dîner et au brunch et  
découvrez les animations offertes.  
[www.ville-ge.ch](http://www.ville-ge.ch)





**Sig. Muller, quale è la causa dell'attuale carenza di alloggi e perchè quei pochi ancora vuoti hanno gli affitti così cari ?**

Le ragioni per spiegare la penuria di alloggi a Ginevra sono varie. La prima è che il Cantone di Ginevra è piccolo e i terreni dove si potrebbe costruire sono limitati. Più della metà del territorio ginevrino è zona agricola, dunque oggi non ci sono molte possibilità di costruire. L'altra ragione è che, ogni anno, i residenti nel Cantone aumentano di più di cinquemila unità e di conseguenza diventa quasi impossibile trovare case per tutti i nuovi arrivati. Un'altra ragione è che costruire a Ginevra diventa sempre più complicato dalle leggi e regolamenti, federali e cantonali che bisogna rispettare, e tutto ciò rende abbastanza difficile assolvere alle esigenze che si presentano. Un altro motivo sono i cittadini stessi che non sono felici quando viene presentato un progetto di costruzione vicino alle loro abitazioni. Molti si appellano con petizioni e ricorsi che impediscono o rallentano la costruzione di nuovi immobili. Questo genere di comportamento è un classico nel Cantone di Ginevra.

**Quali cose sono state portate a termine nel suo programma iniziale ?**

È sempre difficile parlare delle proprie riuscite. Sono convinto che sia stato fatto un notevole passo avanti in merito all'accordo sugli alloggi, scaturito nel dicembre 2006. È stato un accordo importante perché a Ginevra la questione degli alloggi, in passato, è sempre stata oggetto di polemiche, anche a livello politico. A Ginevra abbiamo l'ASLOCA che è molto forte e si rivela più di un'associazione di aiuto per i locatari: quasi un partito politico. Abbiamo tanti uomini politici che sono stati avvocati dell'ASLOCA, quali Laurent Moutinot, Christian Grobet e Moritz Leuenberger al Consiglio Federale. Ci sono sempre state delle discussioni forti attorno al problema delle costruzioni a Ginevra, cosa che non è mai di buon auspicio.

La prima cosa che ho cercato di fare è stata quella di riunire i proprietari, le Associazioni dei locatari e sindacati per cercare di trovare un consenso generale su

un problema, quello di sapere che tipo di alloggi dobbiamo costruire: alloggi sociali, in comproprietà. Questo accordo è stato raggiunto alla fine del 2006. Alcuni l'hanno definito storico e, in tutta modestia, credo lo sia veramente. Era importante arrivare, con le parti coinvolte, ad una intesa generale con una legge chiara che, in seguito, il Gran Consiglio ha votato concretizzando l'accordo. Per quelli che vogliono costruire è importante avere gli strumenti precisi, attraverso una legge chiara e con un consenso generale.

Abbiamo visto i frutti di questa intesa già nel 2007 e ancor di più nel 2008 con l'aumento delle autorizzazioni. Possiamo dire che questo accordo ha avuto un notevole effetto sulla produzione degli alloggi.

**Si riferisce anche allo sviluppo dei quartieri La Praille-Acacias-Vernets**

Anche questo è importante perché nasce una nuova Città. È come Milano e Milano 2.

Sarà un'estensione di Ginevra. Adesso ci sono tante fabbriche ed industrie e molti ginevrini che ci lavorano, ma non ci sono abbastanza alloggi. Siamo nel centro di Ginevra e si manifesta la necessità di rimodellare questa parte della Città. Vogliamo cambiare questo grande quartiere e costruire 10.000 a 15.000 alloggi in quindici anni.

**Ci potrebbe spiegare meglio il progetto della linea ferroviaria Cornavin-Eaux-Vives-Annemasse ( CEVA ). A che punto siamo con questo ambizioso progetto ?**

Se tutto va bene, agli inizi del 2010 dovremmo poter iniziare i lavori. Adesso mancano due cose: primo i soldi, perché i crediti votati nel 2002 risultano insufficienti ed abbiamo dovuto chiedere fondi supplementari di cui è già allo studio al Gran Consiglio; la seconda cosa è che ci sono ancora poco meno di 60 ricorsi da valutare. Fino a due anni fa c'erano 1600 opposizioni, ridotti ad esattamente a 56 ricorsi, ancora all'esame dei tribunali competenti e questo blocca tutti i lavori.

**A novembre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Stato: Se viene rieletto quali sono le sue attenzioni per gli abitanti del Cantone di Ginevra ?**

Gli obiettivi sono tanti e si cerca sempre di raggiungerli tutti. Tuttavia quello principale, e il più importante, è di costruire più alloggi che non siano troppo cari, per evitare che i ginevrini siano costretti ad andare ad abitare nella vicina Francia o nel Cantone Vaud. Questo è il mio impegno e desidero continuare questo lavoro e, specialmente, anche per il progetto La Praille-Acacias-Vernets perché sono convinto che sia qualcosa di importante per il futuro.



Vi presentano

**SHAKESPEARE FOLIES**  
di Francesco Nicolini e Carlo Rossi



**Venerdì 12 giugno 2009**  
**alle 20.00**

E.C.G. Henry Dunant  
Rue Edmond Vaucher, 20 – 1219 Châteline



L'Ass. Emiliano-Romagnoli e  
Club Forza Cesena di Ginevra



**Organizzano il tradizionale PIC-NIC**  
**Domenica 21 giugno 2009**  
**Ferme Parc Marignac - av. E.-Lance - G-Lancy**

**MENU:**

Costine di maiale, sotto ala di pollo accompagnate, a scelta, da Salsiccia di maiale o di vitello.  
Formaggio e Vini regionali e locali

**PREZZO:**

**Adulti: fr. 22.- e bambini da 6 a 12 anni: fr. 12.-**

La sera, solo su prenotazioni entro le ore 16,  
**una cena a sorpresa fr. 10.-**

**Per il buon esito della manifestazione, vi preghiamo di telefonare, non oltre il mercoledì 17 giugno, ai seguenti numeri:**

Presidente Associazione Emiliano-Romagnoli,  
**Carmen Leonelli tel. 079 452 56 36**  
Presidente Club Forza Cesena di Ginevra,  
**Oliviero Bisacchi, tel. 022 342 25 32**



**PROFESSIONAL**

**center**  
GENÈVE

**Italian**  
**Motor Village**  
GENEVA

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin **Tel. +4122 338 39 00**

**www.fiat-center.ch**

**PROVATELA**  
**ADESSO !!!**

